

PRIMO PIANO POLESINE

SCUOLA Il presidente dell'Ordine, Francesco Noce: "Prenotazione dal proprio dottore di famiglia"

"Test ai docenti, medici pronti"

Dal 24 agosto al 5 settembre il personale scolastico potrà effettuare, facoltativamente, il sierologico

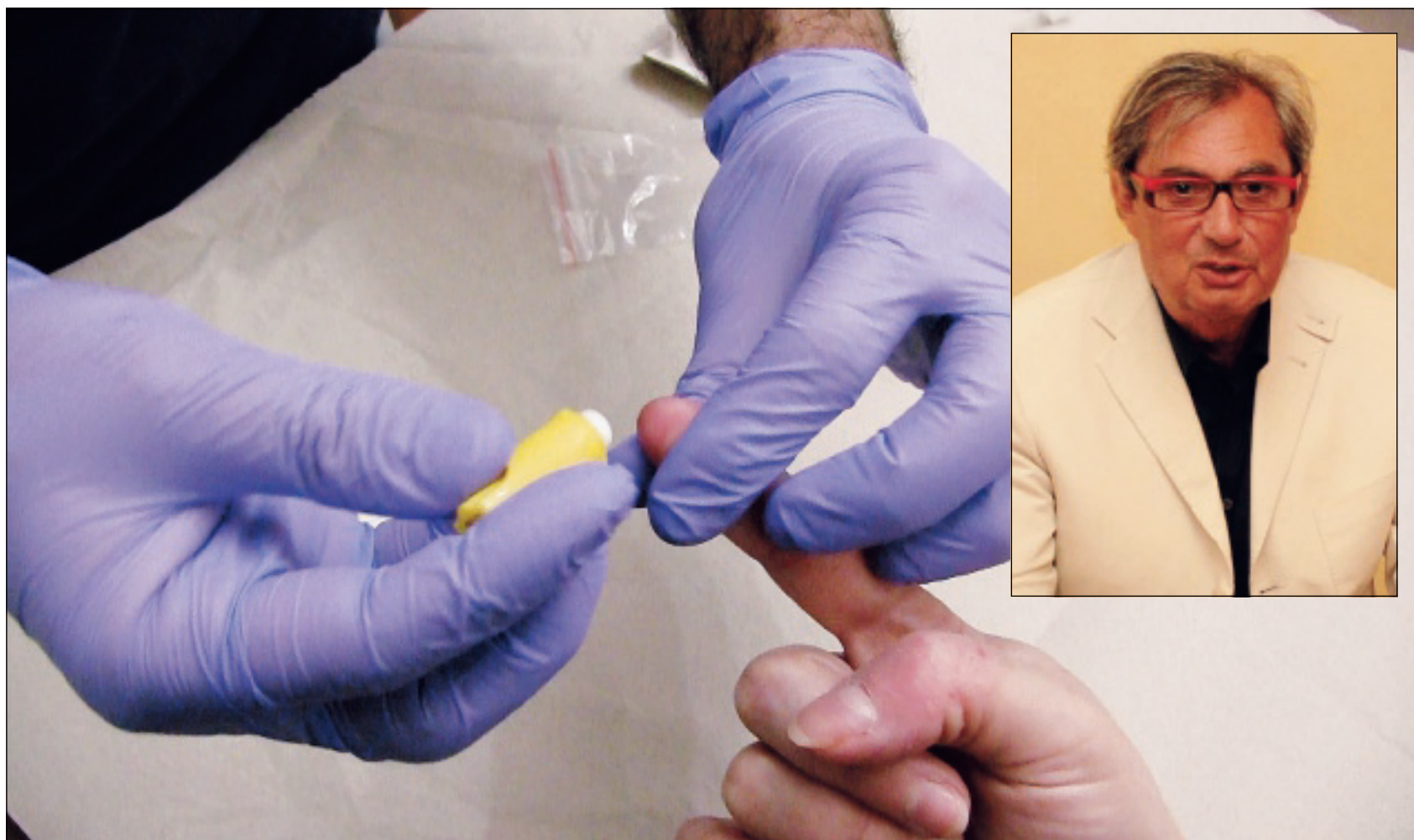
Luca Crepaldi

ROVIGO - I medici di base polesani sono pronti: da lunedì prossimo, e fino a sabato 5 settembre, i docenti e il personale scolastico potrà rivolgersi al proprio dottore per il test sierologico in vista dell'inizio delle lezioni del 14 settembre.

"Ieri sera abbiamo avuto un webinar con tutti i medici di medicina generale che avranno il compito di effettuare i test rapidi" spiega il presidente dell'Ordine dei Medici, Francesco Noce. "Partiamo dal fatto che riteniamo che le scuole sia importante riaprire, e dovrebbe essere fra le priorità della politica - premette Noce - lì si crea la formazione e la socialità dei nostri giovani. Detto questo, il ministero ha dato il compito ai medici curanti di medicina generale di effettuare questi test rapidi al personale docente e non docente delle scuole. E' una iniziativa importante, specie visto il rientro di molti dalle vacanze, un modo per insegnanti e personale di capire se siano venuti in contatto o meno col Covid".

In attesa dell'arrivo dei test rapidi e dei dispositivi di protezione aggiuntivi, ogni docente o dipendente scolastico, mettendosi in contatto col proprio medico di base, potrà prenotare il test. "Si tratta di una scelta facoltativa, ma invitiamo il personale scolastico a farlo - prosegue Noce - i test verranno effettuati in una parte riservata dell'ambulatorio, su appuntamento e in orari tali da non creare

assembramenti. Le regole per presentarsi sono le stesse, ovvero se si ha la febbre superiore a 37,5° non ci si può recare in ambulatorio, si devono indossare mascherine e guanti. E se qualcuno dovesse avere le immunoglobuline positive, sarà inviato a eseguire il



Dalla prossima settimana partirà lo screening per il personale scolastico. Il presidente dell'Ordine dei Medici di Rovigo, Francesco Noce (nella foto) annuncia che tutto è pronto

tampone molecolare all'Ulss 5 Polesana".

A quel punto, in caso di positività anche al tampone, scatterà il protocollo di quarantena per il positivo e di sanificazione dell'ambulatorio, operazione a carico dell'Ulss. "Questo screening è volto a ricercare gli asintomatici, quelli che propagano il virus in modo più veloce - prosegue Noce - ed è un modo per mettere in sicurezza il corpo docente e il personale scolastico. E' chiaro che l'ideale sarebbe fare il tampone subito a tutti, ma lo si dovrebbe ripetere

ogni settimana. Per questo intanto si cerca di comportarsi in base alle evidenze scientifiche attuali".

Noce invita tutti, comunque, alla prudenza. "Consigliamo a tutti di continuare a osservare le precauzioni del caso: indossare le mascherine, lavarsi le mani e arieggiare l'ambiente - ribadisce il presidente dell'Ordine dei Medici - vedo che facendo questo il virus sta perdendo la carica virale. Ma la contagiosità è rimasta e stanno aumentando i ricoveri: per questo ci vuole massima cautela".

Tornando al test, Noce spiega che se le immunoglobuline sono molto elevate significa che nel corpo si sono sviluppati molti anticorpi per combattere il virus, viceversa se sono basse, il contatto col virus potrebbe essere recente. "Rimane che nessun test è preciso al 100%, ci

potrebbero essere dei falsi positivi, per questo poi è necessario il tampone molecolare - aggiunge - però questo potrà essere uno screening significativo, se tutti gli insegnanti e il personale non docente dovessero effettuarlo, darebbe un risultato importante

dal punto di vista epidemiologico".

Noce poi si sofferma sul lavoro svolto dai medici in questi mesi. "Il loro è stato un impegno incredibile, sia nel lockdown che nella fase 2 - le sue parole - e adesso si prendono un altro impegno, ben consci della loro professionalità ma sempre per la tutela del singolo e della collettività. Stanno facendo di tutto e si sobbarcano anche questo compito importante. Con problematiche maggiori, perché se dovesse risultare positivo il personale scolastico accolto per il test rapido, dovrebbero chiudere lo studio e attendere la sanificazione dell'Ulss".

"Sono orgoglioso della nostra categoria in Polesine - ha concluso Noce - ha dato tutta se stessa e non ha abbandonato nessuno".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ "Screening volto a ricercare gli asintomatici prima delle lezioni"

■ "La nostra categoria ha dato tutta se stessa per la collettività"

REGIONE VENETO L'invito dell'assessore alla Sanità Lanzarin

"Sottoponetevi all'esame"

"Gli screening saranno eseguiti tramite test sierologico 'pungi dito', chiamato comunemente saponetta, la gara per l'acquisto dei test è stata fatta a livello nazionale dal commissario Arcuri. Dei 2 milioni di test acquistati per tutta l'Italia, 96mila sono arrivati nel Veneto sulla base del fabbisogno individuato dal Miur nel numero di insegnanti e non docenti interessati". Lo ha comunicato l'assessore regionale alla Sanità, Manuela Lanzarin. "I 96mila test - prosegue l'assessore - sono già stati distribuiti a tutte le aziende sanitarie della Regione e queste stanno predisponendo la distribuzione ai Medici di medicina generale. Tra il Ministero e le organizzazioni di rappresentanza degli Mmg, infatti, è

stato fatto un accordo affinché siano i medici di famiglia ad eseguire i test ai rispettivi assistiti. Siamo certi che non mancherà la preziosa collaborazione di questi professionisti che, più che mai in questa emergenza, non è mai venuta meno, dimostrando un attaccamento professionale e uno spirito di umanità encomiabili. Nell'eventualità che alcuni professionisti non aderiscano all'invito di eseguire la prestazione, le singole Ulss predisporranno servizi alternativi con orari specifici".

"Le Ulss stanno perfezionando insieme ai Medici di medicina generale i dettagli per dare tutti i riferimenti necessari per ogni singola azienda agli interessati. Il test è su base volontaria - aggiunge l'as-

assessore alla Sanità - ma è chiaro che è un bene per tutta la società che tutto il personale compreso nell'invito si sottoponga. In caso di positività sarà necessaria la conferma con il tampone molecolare che sarà carico dell'Ulss di riferimento".

"Le operazioni di screening inizieranno lunedì 24 prossimo perché il test deve essere eseguito prima dell'inizio dell'anno scolastico - conclude la Lanzarin - nella settimana che precede l'1 settembre verranno eseguite interessando il personale di quegli istituti che avvieranno le lezioni in quella data (rientri delle superiori e scuole d'infanzia). Nei giorni successivi potrà continuare per il personale delle scuole che iniziano il 14 settembre".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la VOCE nuova

Direttore responsabile: Pier Francesco Bellini
Coordinatore editoriale: Roberto Rizzo

Editrice: Editoriale La Voce Società Cooperativa
*Cantabini incaricati nel 2019 - Euro 559.223,33.
Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 2 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 78.

Redazione: piazza Garibaldi 17, 45100, Rovigo
tel. 0425 200282 fax 0425 422584
e-mail: redazione.ro@lavoce-nuova.it sito: www.lavocedirovigo.it

Pubblicità locale: Editoriale La Voce Soc. Coop. Divisione commerciale
Piazza Garibaldi 17 - 45100 Rovigo - Tel. 0425 200282 Fax 0425 424927
Pubblicità Nazionale: MANZONI & C. S.p.A.
Via Nervesa, 21 - 20139 Milano - Tel. 02 574941 www.manzoniadvertising.com
Stampa: Centro Servizi Editoriali srl
Luogo di stampa: via del Lavoro 18 Grignano di Zocco (VI) / via Selice 187/189 Imola (BO)

POSTE ITALIANE S.P.A. - Spad. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n.46)
art. 1, comma 1, DCB (Po). Testata registrata
"La Voce Nuova" Registrazione del Tribunale di Rovigo n. 11/2000 del 09/08/2000

associata Testata aderente all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria www.iap.it